

PREMIO FNOVI "IL PESO DELLE COSE" 2012

Premiati Giorgio Mellis e Sandro Lorrai

di Cesare Pierbattisti

Consigliere Fnovi

Il 3 dicembre il responsabile legale della Nato/Nspa ha scritto da Bruxelles che "tutti gli archivi e i documenti appartenenti alla Nspa o detenuti da essa sono inviolabili". L'udienza preliminare per la sindrome di Quirra comincia con l'opposizione di un segreto militare sotto una cappa politica pesante. Intanto, la Regione Sardegna informa le imprese zootecniche delle aree del Poligono che possono presentare domanda di sussidio. I pastori di queste terre da mesi sopportano un provvedimento

anti-pascolo a causa delle attività di indagine disposte dal Tribunale di Lanusei. Contemporaneamente, diventa difficile acquisire le cartelle dalle Asl per ragioni di privacy, e così slitta invece al primo semestre del 2013 il completamento dell'indagine epidemiologica per far luce sulle morti sospette nell'area del poligono. Affidata alla Regione e all'Istituto superiore di sanità quasi un anno fa, l'indagine sarebbe dovuta essere pronta entro la fine del 2012.

Giorgio Mellis e Sandro Lorrai ricevendo, commossi, il premio Fnovi "Il Peso delle cose" hanno ricordato il giovane pastore ventenne, morto per una gravissima

neoplasia nei territori dell'Ogliastra, ultima vittima, in ordine di tempo, all'epoca della relazione sanitaria dei nostri Colleghi (cfr. 30giorni, ottobre 2012). La platea del Consiglio Nazionale di Lazise, il 24 novembre scorso, ha ascoltato dai premiati le fasi salienti di questa storia professionale e applaudito la motivazione che il sottoscritto ha letto a nome della Giuria del Premio.

LA MOTIVAZIONE

"Per avere contribuito con la loro indagine epidemiologico-sanitaria nei territori del Poligono Interforze del Salto di Quirra-Perdasdefogu (Pisq) a definire lo stato delle conoscenze epidemiologico-ambientali degli animali e della popolazione di quei territori.

Per avere richiamato l'attenzione del Paese e delle Autorità sull'interdipendenza fra Veterinaria e Ambiente nelle azioni di analisi e recupero degli equilibri eco-sistemi.

Per aver dato pubblica dimostrazione del ruolo attivo e determinante della Professione Veterinaria nella tutela della sanità animale, della sanità pubblica e della sicurezza alimentare.

Per avere assunto il "peso" di un dovere professionale che ha richiesto impegno e responsabilità e per averlo sostenuto traendo dalla propria consapevolezza professionale la forza di un disinteressato coraggio". ●



SANDRO LORRAI E GIORGIO MELLIS, VINCITORI DEL PREMIO 'IL PESO DELLE COSE' ALLA CONSEGNA DELLA SCULTURA DI FRANCO BERGAMASCHI. NELLA FOTO SONO CON IL PRESIDENTE FNOVI E LA GIURIA.